



**Zignago Vetro S.p.A.**  
**Regolamento Comitato**  
**Operazioni Parti Correlate**  
*adottato ai sensi della raccomandazione n. 11*  
*del Codice di Corporate Governance*

**Approvato dal CdA di Zignago Vetro SpA in data 15 Marzo 2023**

## 1. GENERALE

- 1.1 Le modalità di funzionamento interno del **Comitato Operazioni Parti Correlate** sono regolate dallo statuto sociale, dai principi e dalle raccomandazioni contenuti nel Codice di *Corporate Governance* cui Zignago Vetro S.p.A. (la "**Società**") aderisce e dal presente regolamento (il "**Regolamento**").
- 1.2 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Operazioni Parti Correlate, verifica periodicamente l'adeguatezza del presente Regolamento.
- 1.3 La relazione sul governo societario fornisce adeguata informativa sui principali contenuti del presente Regolamento.

## 2. COMPOSIZIONE

- 2.1 Il Comitato Operazioni Parti Correlate è composto da almeno 3 membri non esecutivi e per la maggior parte indipendenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione che procede anche alla nomina del Presidente del comitato stesso.
- 2.2 Il Comitato Operazioni Parti Correlate decade all'atto della cessazione del Consiglio di Amministrazione.
- 2.3 Qualora nel corso dell'esercizio, uno o più membri del Comitato Operazioni Parti Correlate vengono a mancare per qualsiasi ragione, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione con altri consiglieri che siano in possesso dei necessari requisiti per l'assunzione della carica.
- 2.4 Per l'organizzazione del proprio lavoro, il Comitato Operazioni Parti Correlate si avvale del supporto di un segretario dallo stesso prescelto, individuato tra i propri membri ovvero nella persona del Segretario del Consiglio di Amministrazione, ovvero in una persona esterna al comitato stesso.

## 3. RIUNIONI DEL COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE

- 3.1 **Convocazione.** Il Presidente del Comitato Operazioni Parti Correlate ovvero chi ne fa le sue veci convoca le riunioni del Comitato Operazioni Parti Correlate, in Italia o in un Paese dell'Unione Europea, ovvero quando ne riceva domanda scritta da un membro del comitato stesso. La convocazione delle riunioni del comitato viene fatta almeno tre giorni di calendario prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima di tale adunanza con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi ai membri del Comitato Operazioni Parti Correlate e ai Sindaci effettivi. In ogni caso, anche se le formalità di cui sopra non vengano osservate, il comitato si considera comunque validamente costituito qualora tutti i membri del comitato stesso siano presenti.
- 3.2 **Presidente del Comitato.** Il Presidente del Comitato Operazioni Parti Correlate fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori, provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i membri del Comitato e riporta al Consiglio di Amministrazione in forma scritta o orale le conclusioni di ciascuna riunione del Comitato Operazioni Parti Correlate.

- 3.3 **Informativa.** La documentazione di supporto – laddove possibile – viene caricata su una piattaforma dedicata (la "**Piattaforma**") e solo in casi di necessità, inviata via *e-mail*, almeno 3 giorni prima della relativa riunione del Comitato Operazioni Parti Correlate, e comunque con l'anticipo consentito dalle circostanze. La trasmissione del materiale documentale è coordinata dal Segretario del Consiglio di Amministrazione. La documentazione non già pubblicamente disponibile è di norma classificata come "confidenziale". Qualora un membro del Comitato Operazioni Parti Correlate sia identificato quale "parte correlata" della Società in relazione ad un'operazione oggetto di valutazione da parte del comitato medesimo, l'accesso alla Piattaforma da parte di tale membro quale parte correlata verrà inibito rispetto alla documentazione inerente l'operazione con parte correlata.
- 3.4 **Partecipazione.** È ammessa la possibilità che le adunanze del Comitato Operazioni Parti Correlate si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, la riunione del Comitato Operazioni Parti Correlate si considererà tenuta nel luogo in cui è stata convocata dal Presidente del comitato stesso. La Società metterà sempre a disposizione un collegamento audio/video, nel rispetto delle condizioni previste dallo statuto sociale e fermo restando che sarà responsabilità dei partecipanti da remoto assicurare il corretto funzionamento degli apparati, così come la gestione dei profili di riservatezza della comunicazione.
- 3.5 **Partecipanti esterni.** Il Presidente del Comitato Operazioni Parti Correlate, di sua iniziativa o su richiesta di singoli membri del comitato medesimo, può invitare a presenziare alle riunioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, dipendenti della Società e/o del gruppo e soggetti esterni alla Società (quali consulenti o esperti), qualora ve ne sia l'esigenza in relazione alle materie oggetto di discussione.
- 3.6 **Accesso alle funzioni aziendali.** Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Operazioni Parti Correlate ha facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni.
- 3.7 **Lingua.** La lingua di svolgimento delle riunioni è l'italiano. Qualora il Comitato Operazioni Parti Correlate sia composto anche amministratori non madrelingua italiani o non fluenti in italiano, la Società farà quanto possibile (i) per rendere disponibile ai suddetti membri - nei limiti praticabili, - la traduzione in inglese dei principali materiali redatti in italiano, e (ii) per far sì che le riunioni vengano, ove possibile, svolte in lingua inglese ovvero siano fornite traduzioni simultanee, a seconda dei casi.
- 3.8 **Conflitto di interessi.** Ciascun membro del Comitato Operazioni Parti Correlate che sia portatore, per conto proprio o di terzi, di interessi in un'operazione oggetto di esame da parte del comitato stesso, ne dà tempestivamente notizia nei termini di legge. Salvo che la normativa ovvero la regolamentazione secondaria disponga diversamente, è rimessa alla discrezionalità dei membri del Comitato Operazioni Parti Correlate la decisione di prendere parte alla discussione e alla deliberazione sulle questioni rispetto alle quali abbiano dichiarato di essere portatore di interessi.

3.9 **Validità delle riunioni e deliberazioni.** Per la validità delle riunioni del Comitato Operazioni Parti Correlate occorre la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti.

#### 4. **FUNZIONI DEL COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE**

Previa osservanza di quanto già previsto nel Regolamento per le operazioni con Parti Correlate, al Comitato Operazioni Parti Correlate vengono altresì attribuite le seguenti funzioni:

- esamina ed esprime un parere sull'adozione di regole per la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dalla Società e dalle sue controllate e di quelle nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, in proprio o per conto terzi, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale.
- formula, ove previsto, pareri preventivi e motivati sulle Operazioni di Minore e Maggiore rilevanza, non rientranti nei casi di esenzione, in merito all'interesse di Zignago Vetro S.p.A. – nonché delle Società da essa direttamente e/o indirettamente controllate di volta in volta interessate – al compimento delle operazioni medesime, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.
- verifica la corretta applicazione delle condizioni di esenzione alle operazioni di maggiore rilevanza definite ordinarie e concluse a condizioni di mercato o standard.
- svolge gli ulteriori compiti ad esso assegnati dalla normativa in materia di Operazioni con Parti Correlate.

#### 5. **VERBALIZZAZIONE DELLE RIUNIONI DEL COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE**

**Verbalizzazione.** La discussione e le deliberazioni del Comitato Operazioni Parti Correlate risultano dai verbali, redatti in lingua italiana dal Segretario, firmati dal Presidente e dal Segretario della seduta.